

TERESA, LUISA E LA #NOTTEROSA

Finalista al Premio Solinas Experimenta 2015
Finalista a Biennale College Cinema 2018
Vincitore del Bando Sviluppo Emilia-Romagna Film Commission 2019



UN FILM DI GIANLUCA ZONTA

SCRITTO DA GIANLUCA ZONTA, DAVIDE GIAMPICCOLO E LAMBERTO MONGIORGI

PRODOTTO DA MIGUEL GATTI - COMBO SCARL
E LAMBERTO MONGIORGI - MANUFACTORY PRODUCTIONS SRL

OTTOBRE 2019

COMBO



GIOstra film

Rimini, primi di luglio, la città si prepara a festeggiare la Notte Rosa, il capodanno della riviera romagnola. Ma alla casa di riposo "Viale del Tamonto" tutto questo fermento non è sentito, la vita procede con i soliti ritmi monotoni: pranzo alle 11.30, squacquerone e spinaci lessi come ogni venerdì.

Luisa Galassi, cinica e diffidente signora di 80 anni, ex campionessa di nuoto da fondo ed ex hippie, è sola ed è su una sedia a rotelle in seguito alla frattura del ginocchio. Tiranneggiata dagli infermieri e circondata da anziani catatonici, non può sopportare di finire così i suoi giorni e vuole andarsene per farla finita, a modo suo.

Teresa Nanni, vitale e testarda signora di 85 anni, ex albergatrice, dopo un litigio con la figlia Anita, perché non accetta la sua scelta di divorziare dal marito, non trovando nessuno con cui potersi sfogare, decide di sentire la sua vecchia amica Lella, che non vede da anni. Ma al telefono non risponde e nessuno le fa sapere niente.

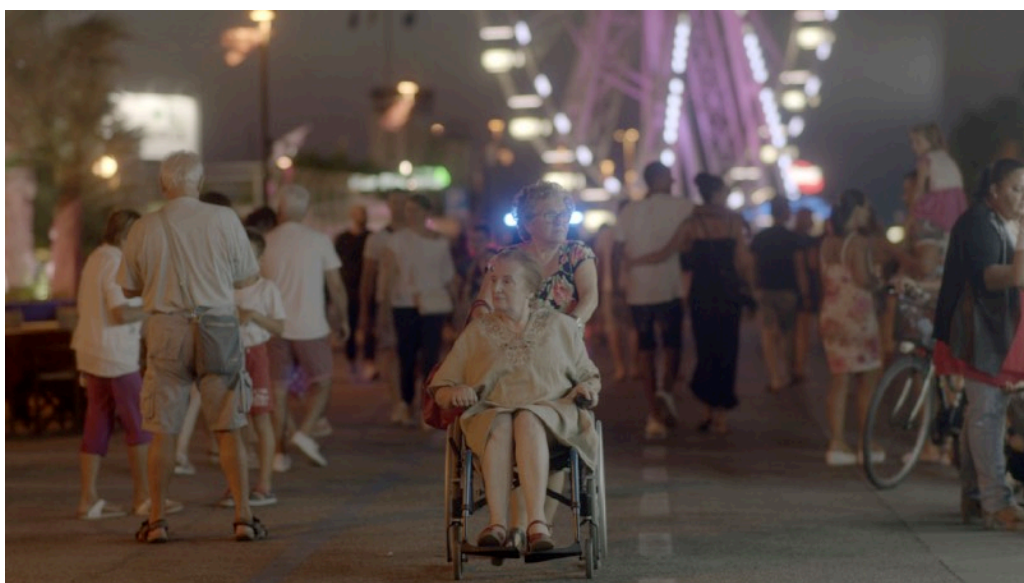
Luisa approfittando della situazione riesce a convincere Teresa a scappare assieme, proponendole un articolato piano di fuga. Durante un soleggiato pomeriggio, dopo un primo fallimento, riescono inaspettatamente a fuggire dalla casa di riposo.

Intercettate da Roger, proprietario dell'ospizio, Teresa e Luisa si svicolano da lui grazie all'aiuto del trans SciuSciu. Raggiungono in bus il porto di Rimini. Qui sentono l'annuncio dagli altoparlanti sulla spiaggia "Sono state smarrite due anziane", fatto da un bagnino amico di Roger. Le due donne si rifugiano allora nel locale di SciuSciu, dove vengono travestite da Thelma & Louise (come le protagoniste del famoso film). SciuSciu scatta loro una foto e la pubblica sul suo seguitissimo profilo Instagram con l'hashtag #TeresaeLuisa. Questo innescherà un effetto a catena: in tutta la città, i festanti scatteranno foto alle due anziane aiutando involontariamente gli inseguitori.

Braccate da Roger e Agatha (la capoinfermiera ucraina), senza soldi, Teresa e Luisa continuano la fuga rocambolesca. Sfidano un ucraino al gioco delle tre carte, compiono un'improbabile traversata della città in risciò, inconsapevoli di essere controllate tramite i social network.

Raggiungono infine la casa di Lella e la trovano in coma irreversibile, tenuta in vita da una macchina. Teresa, grazie all'aiuto di Luisa, riesce a mantenere la promessa che dolorosamente aveva fatto all'amica.

Dopo le avventure della notte, le due donne hanno superato le reciproche diffidenze e loro malgrado sono diventate amiche. Luisa decide così di dare un'altra possibilità al suo futuro, e può tornare con Teresa alla casa di riposo.



Teresa, Luisa e la #NotteRosa è una commedia drammatica in stile buddy movie ambientata tutta in una notte, con due insolite protagoniste che compiono una fuga nella città di Rimini durante la Notte Rosa, l'evento più importante dell'estate romagnola, e nel frattempo diventano amiche cambiando per sempre le loro vite.

Teresa, da sempre orgogliosa e con un gran senso della famiglia, non riesce ad adattarsi ai cambiamenti e non sopporta a chi ha una visione delle cose diversa dalla sua.

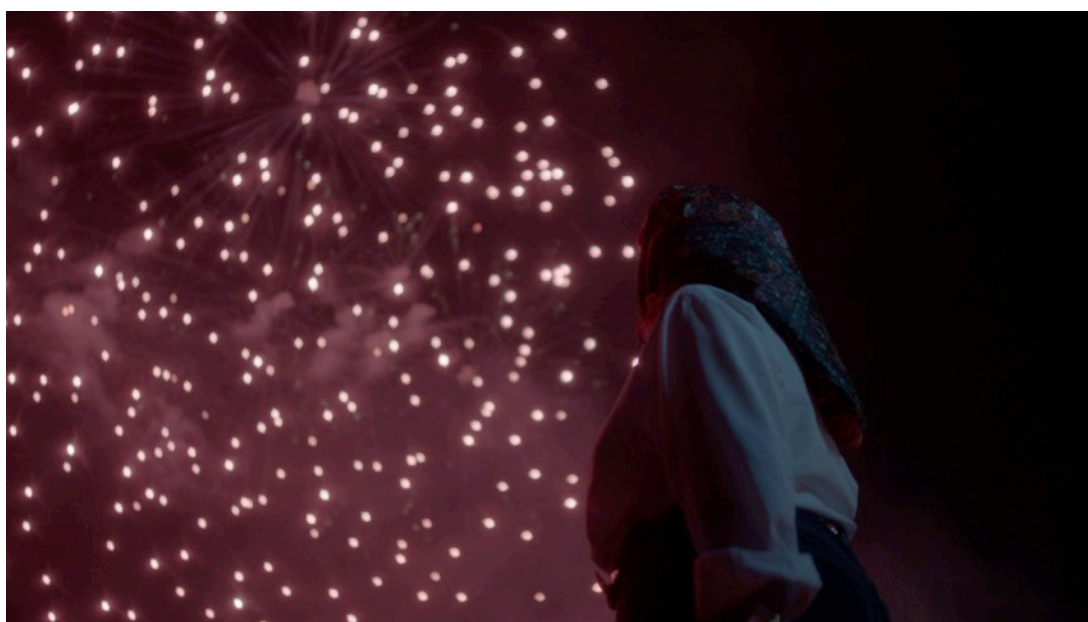
Luisa all'opposto, ha passato una vita da spirito libero, e adesso, con un ginocchio che non si riprenderà mai più, sente di aver perso per sempre la sua libertà e decide di uccidersi, ma a modo suo. Tornando nel punto dove 50 anni prima aveva fatto un'impresa sportiva.

Alla fine del loro viaggio Teresa avrà imparato a chiedere aiuto e ad accettare le differenze degli altri mettendo da parte il suo orgoglio. Luisa invece accetterà il suo stato e la sua condizione anche grazie alla sua nuova amicizia.

Un tema non secondario è quello dell'eutanasia, vista dalla parte di due persone che si trovano in un'età per la quale potrebbe capitare anche a loro di trovarsi in una situazione irreversibile. E la gestiscono con delicatezza e decisione. La volontà dell'amica di Teresa era quella di farla finita se si fosse trovata in quello stato, e allora, grazie anche al senso pratico romagnolo, spengono le macchine senza stare tanto a pensarci, senza tante storie e cerimonie.

Un altro aspetto affrontato è il ruolo dei social network, sempre di più invasivi nelle nostre vite, qui usati, anche in modo paradossale, come strumento di pedinamento (con le due protagoniste del tutto ignare di quello che sta succedendo), che sono in grado di creare una provvisoria fama virtuale nel tempo di un re-post.

Teresa, Luisa e la #NotteRosa è un film sulla terza età, una riflessione sulla condizione degli anziani, sul senso di accettazione e sull'importanza dell'amicizia e della comprensione.





Uno degli aspetti fondamentali di questa storia è la sua ambientazione: Rimini. Tutto il film è cosparso di riferimenti e omaggi alla città (dai rimandi ai film di Federico Fellini, a certi modi di dire tipici romagnoli) e mostra la città e la sua gente. Nel cammino delle due protagoniste si passa dal lungomare a tutti i luoghi tipici, in una nottata molto particolare. Inoltre tramite l'utilizzo dei social network all'interno della storia, i due inseguitori saranno in grado di rintracciare le protagoniste riconoscendo i luoghi della città in cui si trovano vedendoli nelle varie foto pubblicate su Instagram.

Il film è anche una riflessione sul tempo e sul cambiamento.

Si parla di Rimini e dell'Italia degli anni 60, del periodo del boom economico, del periodo del 68 e dell'Isola delle Rose (di cui Luisa nella storia è una delle fondatrici).

Arriveranno poi gli anni 80 e 90 e il progressivo aumento di turisti stranieri, soprattutto dell'est e con gli anni 2000 la protagonista Teresa (albergatrice) venderà la sua attività proprio a degli acquirenti russi.

Ma ci sarà anche il periodo della crisi e chi (come Roger) deciderà di convertire l'attività alberghiera (ereditata dal padre) in casa di riposto, in modo che sia più fruttuosa perché può lavorare tutto l'anno e non solo nel periodo estivo.

Il film tratteggia varie figure tipiche del panorama romagnolo: gli albergatori (Teresa), il bellimbusto tipo da spiaggia (Roger), il gestore del locale alla moda (SciuSciu) e tante figure secondarie che renderanno la fauna cittadina.

Il film è ambientato durante la Notte Rosa, l'evento principale dell'estate romagnola, in grado di portare oltre un milione di turisti in tutta la riviera. La Notte Rosa è un contesto insolito per le due protagoniste ultraottantenni che gli darà modo di confrontarsi con una serie di situazioni paradossali e grottesche durante il loro tragitto. Inoltre può dare un certo appeal al film rendendolo più accattivante per una possibile audience.

Un'idea promozionale è quella di effettuare delle riprese durante la vera Notte Rosa, con le protagoniste lasciate libere per la città e invitando il pubblico della serata (tramite un'opportuna promozione) a scattare delle foto alle due e a pubblicare su Instagram con un opportuno hashtag. E gli inseguitori le cercheranno seguendo questi hashtag in una sorta di caccia alle donne live. Questo "gioco" può essere usato come promozione del film, ed eventualmente alcune foto possono essere inserite direttamente nel film.

GIANLUCA ZONTA

REGISTA E SCENEGGIATORE

Nato nel 1980.
 Laureato in Informatica e in DAMS Cinema presso l'Università di Bologna.
 Nel 2008 frequenta il Master in produzione cinematografica "Officinema - La Bottega dei Mestieri" organizzato dalla Cineteca di Bologna.
 Nel 2016 frequenta il Master in Sceneggiatura "Carlo Mazzacurati" presso l'Università di Padova.



Nel 2009 è fondatore e primo presidente dell'Associazione Culturale Retrobottega, nata per la promozione e la diffusione del cinema indipendente. Dal 2005 è autore di numerosi cortometraggi, tra i titoli: *La valigia dei sogni* (2005), *Vite Riflesse* (2006), *Il Confine* (2012), *Un Quarto alle Otto* (2015), *è solo un nastro che gira* (2017).

Nel 2009-2010 realizza la prima serie web italiana: *COPS*. Serie comico poliziesca in 26 episodi. Nel 2016/17 dirige una nuova serie web: *Green Dream*.

Nel 2015 è finalista al Premio Solinas, sezione Esperimenta con la sceneggiatura per un lungometraggio dal titolo "Teresa, Luisa e la #NotteRosa" scritta in collaborazione con Davide Giampiccolo. Con lo stesso progetto è tra i finalisti alla Biennale College Cinema 2018/2019.

Nel 2019 il suo ultimo cortometraggio "Pizza Boy" che racconta le disavventure notturne di un porta pizze georgiano imbrigliato da un'umanità alla deriva mentre la compagna sta per dare alla luce il loro primogenito. Prodotto da Combo, con il contributo della Regione Emilia-Romagna Film Commission, interpretato da Giga Imedadze e Roberto Herlitzka.

Lavora su numerosi set cinematografici: *Il Pasticciere* (2011) di Luigi Sardiello con Antonio Catania e Ennio Fantastichini, *Last Words* (2019) di Jonathan Nossiter con Nick Nolte come assistente alla regia. *Eppideis* (2012) di Matteo Andreolli con Gianmarco Tognazzi e *Rudy Valentino* (2015) di Nico Cirasola con Claudia Cardinale come aiuto regista. *Nomi e Cognomi* (2013) di Sebastiano Rizzo con Enrico Lo Verso e Maria Grazia Cucinotta e *In Grazia di Dio* (2013) di Edoardo Winspeare come direttore di produzione.

FILMOGRAFIA

- **Pizza Boy** (Cortometraggio/2019 - Combo - Interprete: Roberto Hertlitzka)
- **è solo un nastro che gira** (Cortom./2017 - Caffè Rubik, MaxMan Coop)
- **Green Dream** (Serie Web/2017 - Ass. Cine Teatro Sociale)
- **Un Quarto Alle Otto** (Cortometraggio/2015 - El Garaje)
- **Il Confine** (Cortometraggio/2012 - Kaleidoscope Factory)
- **COPS** (Serie Web/2 stagioni/2009-2010 - Gz Production)
- **Vite Riflesse** (Cortometraggio/2006 - Gz Production)
- **La Valigia dei Sogni** (Cortometraggio/2005 - Gz Production)

DAVIDE GIAMPICCOLO

CO-SCENEGGIATORE

Nato a Rimini nel 1982. Laureato in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Bologna.

Nel 2011 ha collaborato come autore e speaker radiofonico presso la web radio Almaradio di Bologna.

Nel 2013 ha scritto articoli umoristici per la rivista online **Così e Cosà**.

Ha partecipato nel 2014 con Gianluca Zonta al concorso Solinas Experimenta arrivando in finale con il soggetto **Teresa, Luisa e la #NotteRosa**.

Nel 2015 ha scritto la web serie **Love 2.0** insieme a Gianpiero Alicchio.

LAMBERTO MONGIORGI

PRODUTTORE E CO-SCENEGGIATORE

Nato a Bologna nel 1984 acquisisce le prime esperienze cinematografiche ai **Cinecittà Studios** di Roma, lavorando in numerose produzioni: pubblicità, documentari, lungometraggi e cortometraggi, in animazione 3D e animazioni stereoscopiche 3D, in vari ruoli nei reparti produzione e regia.

Dopo il trasferimento a Londra si specializza Direzione della Fotografia e Montaggio realizzando fashion video, video musicali, documentari brevi, cortometraggi e serie web.

Nel 2014 fonda la casa di produzione indipendente **Manufactory Productions** e produce e realizza documentari, cortometraggi, video musicali, fashion video tra Bologna e Londra.

Nel 2015, ***I Am Not Alone Anyway*** di Veronica Santi, sulla vita di Francesca Alinovi, è il primo documentario prodotto con Manufactory.

Nel 2016 ha co-prodotto il cortometraggio ***A casa mia*** di Mario Piredda, vincitore del David di Donatello per il Miglior Cortometraggio 2017.

Nel 2017 è produttore associato in ***Mon clochard*** cortometraggio di Gian Marco Pezzoli e direttore della fotografia del fashion video ***not(e) for a dreamer*** di Enrico Poli, vincitore di numerosi festival internazionali.

Nel 2018 è in produzione di ***Cinematti - Una storia folle*** di G.R. Bartocci; in co-produzione del cortometraggio ***Il Fagotto*** di Giulia Giapponesi, firma la fotografia della serie di documentari ***I tre Architetti*** di Francesco Conversano e Nene Grignaffini ed è tra i i finalisti col progetto **Teresa, Luisa e la #notterosa** di Gianluca Zonta alla Biennale College 2018/2019.

Nel 2019 è al cinema con il documentario co-prodotto ***Shelter: Addio all'Eden***, diretto da Enrico Masi, in collaborazione con Rai Cinema, distribuito da Istituto Luce, selezionato a numerosi festival internazionali,

Nello stesso anno è in sviluppo del lungometraggio **Teresa, Luisa e la #NotteRosa** di Gianluca Zonta e del documentario **74°41' Sud - 164°06' Est** del quale firma la regia.

MIGUEL GATTI

PRODUTTORE

Nasce nel 1976 a Roma. Comincia a lavorare nel cinema tra Bologna e Sud America, dirigendo documentari come *El cerro rico de Potosì* o *Huari*, sviluppato come progetto universitario e patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Ambasciata Italiana a Lima.

Nel 2008 co-dirige insieme a Marcello Dapporto e Matteo Pasi il documentario *Ishak*, prodotto in collaborazione con "Un ponte per". Il film riceve menzioni speciali a Iceberg Festival (2009), Officinema (2008), Visioni Italiane (2009). Riceve il premio "Miglior produzione Italiana" al Terra di Tutti Film Festival nel 2009.

Tra il 2010 e il 2016 lavora in numerosi set, quali *L'uomo che verrà* e *Genus Bononiae* di G. Diritti, *Fedele alla linea* e *Gli Asteroidi* di G. Maccioni, *Il Vegetariano* di R. Sanpietro. Oltre a lungometraggi di finzione e documentari, ha lavorato anche su importanti spot come *Barilla 2017* diretto da Gabriele Salvatores.

Nel 2013 a Bologna fonda l'associazione *El Garaje Produzioni*, del quale ricopre la carica di presidente. *El Garaje Produzioni* ripristina un magazzino abbandonato e lo trasforma in attrezzatura e teatro di posa, mettendo a disposizione della città una risorsa importante, diventa un piccolo service e costruisce percorsi professionali molto efficaci di apprendimento e crescita lavorativa.

Nel 2016 fonda insieme ad Enrico Galli e Fabio Carotenuto la società *Combo* la quale diventa partner di molte società di Bologna per lo sviluppo e la realizzazione di prodotti cinematografici e commerciali. Nello stesso anno, grazie alla doppia cittadinanza (italiana e cilena), fonda a Santiago del Cile la casa di produzione Key Production, con il proposito di creare una connessione forte tra il Sud America e l'Europa.

ARIANNA QUAGLIOTTO

RESPONSABILE PROGETTI

Nasce a Montebelluna (TV) nel 1993. Trasferitasi a Bologna per studiare cinema al DAMS, comincia a lavorare sui set delle produzioni indipendenti, prima attraverso l'associazione *Livia Film* e poi collaborando con *El Garaje Produzioni*, prendendo parte alla realizzazione del cortometraggio *Ora* di Tancredi Piovesan con Ivano Marescotti. Nel 2016 segue un corso di produzione cinematografica che la porta a lavorare per la società *Bo Film*. Nel 2017 è sul set di *Lo Zecchino siamo noi* di Marzia Toscano, prodotto da Kobalt Entertainment, nel ruolo di segretaria di produzione.

Dal 2018 lavora con la società *Combo*, come responsabile progetti e amministratrice. Con Combo realizza il cortometraggio *Pizza Boy* diretto da Gianluca Zonta, nel ruolo di organizzatrice generale, e segue lo sviluppo di diversi progetti, tra i quali *Teresa, Luisa e la #NotteRosa*.

COMBO
 PRODUZIONE

La società **COMBO** nasce nel 2016 lavorando attivamente nella produzione cinematografica e realizzando workshop e momenti di formazione con professionisti e apprendisti.

FILMOGRAFIA PARZIALE

2019

Documentario **I Gatti** di Germano Maccioni [IN SVILUPPO]
 Produzione: Combo,
 Vincitore del bando Mibac per le coproduzioni Italia- Cile

Cortometraggio **Pizza Boy** di Gianluca Zonta
 Produzione: Combo, MaxMan Coop, Gz Production, Horizon, Indici Opponibili
 Vincitore del bando regionale di produzione della Emilia-Romagna Film Commission

Cortometraggio **Il Fagotto** di Giulia Giapponesi
 Produttore Associato
 Produzioni: Maxmann Coop, Combo e Manufactory Productions

2018

Cortometraggio documentario **Da Teletorre è tutto!** di Vito Palmieri
 Service Tecnico
 Produzione: Articolture

Programma Televisivo **Inseparabili** con Carlo Lucarelli
 Partner tecnico
 Produzioni: Sky Arte e Bottega Finzioni

Film **Zen sul ghiaccio sottile** di Margherita Ferri
 Partner tecnico
 Produzione: Articolture

Cortometraggio **Mon Clochard** di Gian Marco Pezzoli
 Produttore Associato
 Produzioni: Articolture, Manufactory Productions, Combo e Sayonara

2017

Organizzazione del workshop con il direttore della fotografia Roberto Cimatti

Cortometraggio **L'incontro** di Michele Mellara, Alessandro Rossi
 Collaborazione
 Produzione: Mammut Film

Videoclip **Mikeymouse** di Angela Baraldi di Roberto Carta
 Sviluppo e produzione
 Produzione: Combo

Spot **Conad** di Pupi Avati
 Servizi di trasporto e logistica
 Produzione: Duea Film

2016

Cortometraggio **A Casa Mia** di Mario Piredda
 Produzioni: Articolture, Combo, Manufactory Productions

Film **Caro Lucio ti scrivo** di Riccardo Marchesini
 Service tecnico, logistico e scenografico
 Produzione: Giostra Fim

Film **Gli Asteroidi** di Germano Maccioni
 Co-Produttore e service tecnico, logistico, scenografico
 Produzioni: Articolture

MANUFACTORY PRODUCTIONS SRL

PRODUZIONE

Manufactory Productions è una casa di produzione indipendente con sede a Bologna, fondata nel 2014 da Lamberto Mongiorgi. Unendo esperienza internazionale, tecnologia e tradizione manifatturiera del territorio, si dedica alla ricerca, al racconto ed alla realizzazione di esperienze visive cinematografiche.

FILMOGRAFIA PARZIALE

2019

Documentario **Shelter - Rifugio** di Enrico Masi
Produzioni: Caucaso, Manufactory Productions, Ligne 7 (Francia)
Distribuzione: Rai Cinema, Istituto Luce

2018

Documentario **Cinematti - Una storia folle** di G. R. Bartocci
Produzione: Manufactory Productions

Cortometraggio **Il Fagotto** di Giulia Giapponesi
Produttore Associato
Produzioni: Maxmann Coop, Combo e Manufactory Productions

2017

Cortometraggio **not(e) for a dreamer** di Enrico Poli
Produzioni: Whitecoat (UK) e Manufactory Productions

Cortometraggio **Mon Clochard** di Gian Marco Pezzoli
Produttore Associato
Produzioni: Articolture, Manufactory Productions, Combo e Sayonara

Documentario **I Am Not Alone Anyway** di Veronica Santi
Produzione: Manufactory Productions
Distribuzione: I Wonder Pictures

2016

Cortometraggio **A Casa Mia** di Mario Piredda



GIOSTRA FILM

PRODUZIONE ASSOCIATA

Giostra film è una società di produzione impegnata principalmente nella creazione e nella realizzazione di contenuti audiovisivi destinati alla promozione e all'entertainment. Si è occupata di comunicazione attraverso l'ideazione e la realizzazione di contenuti video per importanti istituzioni italiane come l'Università degli Studi di Bologna, il Ministero della Salute, il Centro Nazionale Trapianti, la Regione Emilia-Romagna. Affianca inoltre importanti aziende nella realizzazione di audiovisivi utili alla promozione e alla formazione.

Produce autonomamente filmati, spot, audiovisivi, videoclip, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi e ai nuovi media.

Le sue produzioni sono state trasmesse dai principali network televisivi italiani come Rai - Radio Televisione Italiana, Mtv Italia, Tv2000, Mediaset, Sky, TMC, ecc.

E' specializzata nell'ideazione, nella realizzazione e nella distribuzione di documentari per il cinema e la televisione grazie ai quali porta avanti importanti progetti culturali di valorizzazione del territorio. Si è cimentata nell'ideazione e nella produzione di corto e mediometraggi di fiction che hanno ricevuto importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali.

E' inoltre impegnata nell'organizzazione di importanti eventi culturali come festival e rassegne teatrali e da quattro anni si occupa dell'organizzazione della Stagione Teatrale dell'Auditorium di Molinella.

FILMOGRAFIA PARZIALE

2019

Docufiction **Amati Fantasmi** di Riccardo Marchesini

Produzione: Giostra Film

Vincitore del bando regionale di produzione della Emilia-Romagna Film Commission

2017

Film **Caro Lucio ti scrivo** di Riccardo Marchesini

Produzione: Giostra Film

Vincitore del bando regionale di produzione della Emilia-Romagna Film Commission

2014

Docufiction **Paese Mio** di Riccardo Marchesini

Produzione: Giostra Film

2012

Documentario **Voci in nERO - L'Emilia-Romagna nelle pagine del noi** di Riccardo Marchesini

Produzione: Giostra Film

2010

Documentario **Buio in sala** di Riccardo Marchesini

Produzione: Giostra Film

2009

Documentario **L'Emilia-Romagna nel Cinema** di Pupi Avati di Riccardo Marchesini

Produzione: Giostra Film

2005

Videoclip **Solo per te - Francesco Tricarico** di Riccardo Marchesini

Produzione: Vittorio Costa, Giostra Film

2004

Mediometraggio **Gli Ultimi** di Riccardo Marchesini

con Umberto Bortolani, Vito, gemelli Ruggeri, Pippo Santonastaso, Carla Astolfi

Produzione: Istituto Luce, Regione Emilia-Romagna, Giostra Film

2000

Mediometraggio **Bocca di Rosa** di Riccardo Marchesini

con Vito

Produzione: Giostra Film

COMBO



MANUFACTORY PRODUCTIONS
MANIFATTURA ARTI VISIVE

GIOSTRA *film*

MIGUEL GATTI

info@combocoop.com
+39 338 6766576

LAMBERTO MONGIORGI

lamberto@manufactoryproductions.com
+39 3347925578

GIOSTRA FILM

giotra@giostrafilm.it
+39 051 251594